



# COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 27/04/2016

**Oggetto :**

RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2015. D.LGS.N.267/2000 - APPROVAZIONE - PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilasedici**, addì **ventisette**, del mese di **aprile**, alle ore **18:00**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Cognome e nome As.	Carica	Pr.
PANERO Giovanni Carlo	Sindaco	X
PETTITI Giampiero	Vice Sindaco	X
QUAGLIA Mattia Domenico	Assessore	X
PERUZZI Gabriella	Assessore	X
BERNARDI Gabriella Cristiana	Assessore	X
BARALE Michela	Consigliere	X
ANGARAMO Giulia	Consigliere	X
FORTINA Gianfranco	Consigliere	X
FRANCO Luca	Consigliere	X
TESTA Giulio	Consigliere	X
MARCHISIO Giovanna	Consigliere	X
ABURRA' Bruno	Consigliere	X
SBARDELLINI Rossella	Consigliere	X
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>1</b>

Ai sensi dell'art. 97, del Decreto Legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Sig. **SCARPELLO Giusto**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **PANERO Giovanni Carlo** nella sua qualità di **Sindaco**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto.

**Il Sindaco:** riferisce sull'ottimo risultato del saldo di cassa e dell'avanzo di amministrazione e sottolinea la virtuosità dell'ente anche per l'aspetto della tempestività dei pagamenti; si sofferma sulle osservazioni poste dalla Corte dei Conti per gli anni 2012-2013-2014 anche per le spese degli automezzi e scontrini taxi, in merito alle quali, spiega, è stata data adeguata risposta; ribadisce l'andamento dei conti 2012-2013-2014 specificando il rientro delle criticità nel 2015 come anche rilevato, aggiunge, con apprezzamento della stessa relazione del Revisore dei Conti; si sofferma su alcuni dati evidenziando il venir meno del patto verticale regionale, delle riduzioni di spesa effettuate nel 2015 per il personale, i servizi, gli acquisti e soprattutto, specifica, la Casa di Riposo; evidenzia l'importante riduzione dell'indebitamento procapite che nel 2015, rileva, rappresenta un record a livello nazionale; evidenzia il rispetto del patto di stabilità, riferisce dell'avanzo di amministrazione che grazie alla disponibilità di cassa può essere utilizzato; sottolinea che il disposto aumento della TASI è stato necessario per mantenere i servizi stanti le disposizioni di legge che tale necessità hanno generato e i cui effetti positivi, comunque, si possono riscontrare nel 2016 in rapporto ai trasferimenti dello Stato; accenna ad alcune importanti azioni quali il possibile accordo per l'uso di immobili comunali, l'attuazione del sistema delle telecamere, la messa in sicurezza della scuola materna, l'intervento per il magazzino comunale Protezione Civile e vari altri per le strade; sottolinea la possibilità offerta dalle norme di utilizzo dell'avanzo di amministrazione che, aggiunge, potrà essere di oltre 200.000 euro per le scuole; sottolinea i buoni risultati ottenuti contro l'evasione tributaria grazie alle misure poste in essere; accenna alla possibile adozione di interventi, in sintonia con le politiche governative; per alleviare il peso a carico delle famiglie; accenna al continuo cambiamento di norme contabili e al conseguente disagio applicativo; si augura che il 70° anniversario della Repubblica porti un cambiamento nel senso della semplificazione e valorizzazione delle autonomie.

**TESTA Giulio:** teme che semplificazione e valorizzazione delle autonomie difficilmente potranno tradursi concretamente stante la complessità crescente di norme e disposizioni; che ricollega anche al punto successivo, per gli atti della Pubblica Amministrazione, che rendono l'azione difficile per la difficoltà di comprensione di tali norme che implicano particolari competenze professionali e aggiunge che tale complessità non è certo a vantaggio della semplificazione e della trasparenza e genera disaffezione alla gestione della cosa pubblica; quindi, aggiunge, diventa importante disporre di uffici con adeguata competenza che riconosce in Verzuolo e ciò non solo per la contabilità ma per tutti i settori; si sofferma su alcuni dati e dice che se da un lato è vera la riduzione delle spese dall'altro si è dovuto ridurre l'attività di manutenzione e in genere dei servizi e se da un lato sono state superate le questioni della Corte dei Conti, dall'altro si è registrato l'aumento della tassazione; inoltre, aggiunge, che la lotta all'evasione non ha dato i risultati attesi pur riconoscendo le difficoltà a riguardo; preannuncia l'astensione.

**BARALE Michela:** in merito alla lotta all'evasione accenna ai buoni risultati registrati nel primo trimestre del 2016 e ritiene che probabilmente non si tratta di evasione ma di comportamento dei cittadini talvolta tratti in inganno da varie disposizioni; quindi accenna alle strategie organizzative che si intendono seguire anche con l'invio di lettere ai cittadini e non esclude, in sede di verifica degli equilibri, la possibilità di alcune riduzioni della TARI; specifica che l'invio delle lettere per l'IMU sarà importante anche per le aree fabbricabili e per definire una banca dati concordata con i cittadini che sarà di utilità ai fini del bilancio.

**PETTITI Giampiero:** concorda sulle osservazioni di Testa in merito alla complessità delle norme ed evidenzia l'opera posta in essere dal Sindaco, da Barale e da Franco Luca per il conseguimento degli obiettivi evidenziati; critica il fatto che le norme pur cambiando denominazione restano nella sostanza uguali come il patto di stabilità.

Seguono brevi ulteriori interventi di **Testa e Barale** in merito all'evasione; **il Sindaco** teme che il 2016 presenterà delle criticità, accenna al finanziamento regionale per la frana, sottolinea l'incertezza generata dalle norme in violazione della semplificazione e accenna all'ipotesi di accordo con il Tapparelli che si augura abbia buon esito, per i tributi spera in un alleggerimento a novembre, ringrazia la minoranza per la correttezza.

Quindi

## IL CONSIGLIO COMUNALE

(come da proposta)

### **Premesso :**

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 , integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni;
- che il Comune di Verzuolo non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.lgs. 118/2011;

**Richiamato** l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 12, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014 che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali si affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art.16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4 del D.Lgs 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;
- il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art.2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

**Richiamate** inoltre, ai fini dell'approvazione del rendiconto 2015, le disposizioni previste nella parte II del D.Lgs. n. 267/2000, riguardanti l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali;

**Richiamato** il D.lgs. n.118/2011 così come novellato dal D.Lgs. 126/2014;

**Richiamata** la deliberazione consigliere n. 21 del 09.07.2015 con oggetto "Rinvio all'esercizio 2016 dell'adozione del nuovo piano dei conti integrato della contabilità economico patrimoniale e dei principi come da D.Lgs. 118/2011 e dell'adozione del Bilancio consolidato";

**Dato atto** pertanto che, l'Ente non avendo partecipato al periodo di sperimentazione, ha tenuto, nel 2015 , la contabilità in modo consono alle disposizioni di legge sopra richiamate e dal 01.01.2015 si è adeguato al principio della nuova contabilità armonizzata che prevede "tutti gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali , ed in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.";

**Riscontrato** che gli agenti contabili interni, l'economista, il Tesoriere comunale e gli agenti contabili esterni hanno presentati i conti della loro gestione, parificati dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**Dato** atto che la Giunta Comunale con atto n. 28 del 24.03.2016 ha approvato il "Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2015";

**Visto** il rendiconto della gestione 2015 comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio con tutti i relativi allegati;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 04.04.2016 con oggetto: "Rendiconto della gestione 2015. D.Lgs. 267/2000. Schema-relazione. Determinazioni.";

**Vista** la relazione illustrativa della Giunta Comunale dei risultati della gestione 2015 disposta ai sensi degli artt.151 c.6 e 231 del D.Lgs.n. 267/2000;

**Vista** la relazione dell'organo di revisione, acquisita agli atti, e nella quale il revisore unico ha espresso parere favorevole all'approvazione del rendiconto in oggetto;

**Riscontrata** la regolarità del Conto in esame, secondo le disposizioni di cui al titolo VI del D.Lgs. n. 267, e accertato che questo ente non è in condizione di dissesto, né strutturalmente deficitario, come da documentazione agli atti;

**Richiamata** la legislazione vigente in merito al patto di stabilità interno;

**Dato** atto che l'Ente ha rispettato l'obiettivo programmatico imposto dalle prescrizioni legislative;

**Richiamato** altresì il comma 557 dell'articolo unico della legge 296/06 e s.m.i. che prevede, per gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, la riduzione delle spese di personale e le modalità d'attuazione;

**Dato** atto che l'obiettivo succitato è stato conseguito;

**Richiamato** lo Statuto comunale;

**Richiamato** il Regolamento comunale di contabilità;

**Acquisito** il parere favorevole espresso sulla proposta della presente deliberazione, dal responsabile del servizio finanziario secondo quanto prescritto dal D.Lgs. n. 267/2000;

**Dato** atto che la fattispecie può ritenersi urgente in ragione dei tempi procedurali;

**Con** votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato: presenti n. 12, favorevoli n. 9 e astenuti n. 3 (Testa, Marchisio e Aburrà)

## D E L I B E R A

- Di** approvare il rendiconto della gestione comunale dell'esercizio 2015 comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio con tutti i suoi allegati e nei contenuti riassunti nel seguente quadro della gestione finanziaria con il risultato finale complessivo della stessa:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria 2015

GESTIONE			
	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 01.01.2015			2.414.431,79

Riscossioni	581.453,54	4.810.807,26	5.392.260,80
Pagamenti	664.721,60	4.286.930,98	4.951.652,58
Fondo cassa al 31.12.2015			2.855.040,01
Residui attivi da riportare	97.848,63	568.237,38	666.086,01
Residui passivi da riportare	33.967,54	1.099.186,30	1.133.153,84
Avanzo d'amministrazione			2.387.972,18

di cui :

Fondi vincolati	477.978,35
Fondi per finanziamento spese c/capitale	1.114.715,85
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	795.277,98

2. Di dare atto che il quadro succitato, ai fini della nuova contabilità armonizzata risulta essere così sintetizzato:

Tipologia contabile	€.	Importo
Fondo di cassa al 31.12.2015	€.	2.855.040,01
Residui attivi da riportare al 31.12.2015 Di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze €. 155.380,29	€.	666.086,01
Residui passivi da riportare al 31.12.2015	€.	1.133.153,84
Fondo pluriennale vincolato di spesa aggiornato al 2015 da riportare in entrata dell'esercizio 2016	€.	118.816,47
Risultato di amministrazione al 31.12.2015	€.	2.269.155,71

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015		56.770,38
Fondo indennità fine rapporto Sindaco al 31.12.2015		2.155,99
	Totale parte accantonata	58.926,37
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		121.250,64
Vincoli derivanti da trasferimenti		308.920,30
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		542,10
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		31.389,79
Altri vincoli		15.875,52
	Totale parte vincolata	477.978,35
	Totale parte destinata agli investimenti	1.114.715,85
	Totale parte disponibile	617.535,14
	n.b. sui residui attivi accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	155.380,29

evidenziando che i dati suddetti sono quelli valevoli per l'aggiornamento del bilancio di previsione 2016-2017-2018.

3. Di dare atto e stabilire che con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2015 contestualmente sono approvati:

- le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio;
- risultati dell'operazione di aggiornamento degli inventari dei beni comunali.

4. Di dare atto che i conti degli agenti contabili interni, dell'economista, degli agenti contabili esterni e del Tesoriere Comunale sono stati parificati dal responsabile dell'area amministrativa contabile.

5. Di dare atto che il Conto economico del Comune, per l'esercizio 2015, si chiude con un risultato positivo d'esercizio di €. 478.438,03 e che allo stesso è accluso il Prospetto di conciliazione che partendo dai dati finanziari della gestione corrente, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato economico finale.
6. Di dare atto che il Conto del Patrimonio del Comune per l'esercizio 2015 si chiude con le seguenti risultanze finali:

Attività patrimoniali	€	16.907.639,08
Passività patrimoniali	€.	10.787.341,57
Patrimonio netto	€.	6.120.297,51

7. Di dare atto dell'avvenuto conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa del personale.
8. Di dare atto che il risultato ottenuto per il rispetto del patto di stabilità interno, così come previsto dalla legislazione vigente in materia, è esposto nella tabella relativa, allegata al conto del bilancio 2015, tabella dalla quale si evince che l'obiettivo programmatico è stato rispettato.
9. Di dare atto che dall'esame del rendiconto e dalla relazione dell'organo di revisione non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del personale e del tesoriere.
10. Di dare atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio.

#### **INDI**

Considerata l'urgenza del provvedimento;

Con separata votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato, presenti n. 12, favorevoli n. 9 e astenuti n. 3 (Testa, Marchisio e Aburrà), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

**IL PRESIDENTE**  
PANERO Giovanni Carlo

**IL SEGRETARIO**  
SCARPELLO Giusto

### **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

N. 389 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune, ai sensi dell'art. 32 L. 69/2009, per 15 giorni consecutivi dal **09 maggio 2016** al **24 maggio 2016** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. del 18/08/2000 n. 267

Verzuolo, lì

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
SCARPELLO Giusto

### **ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio online del Comune, ai sensi dell'art. 32 L. 69/2009, ed è divenuta esecutiva in data **19/05/2013** ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000 per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione.

Verzuolo, lì

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
SCARPELLO Giusto